



## Monte Coudrey (m.1298) - via Mani Gemelle

**Accesso stradale:** dall'uscita di Pont S.Martin dell'autostrada A5 Torino-Aosta seguire la strada per Donnas. Dopo meno di un chilometro svoltare a destra per Albard: stretta stradina, molto pittoresca, da seguire per circa sei chilometri. Seguire le indicazioni per Albard di Bard, fino al termine della strada, dove è possibile parcheggiare.

**Avvicinamento:** dal parcheggio di Albard si prende il sentiero sterrato che parte sulla destra. Dopo poche decine di metri, al bivio, prendere a sinistra, seguendo il sentiero 1B, ben segnalato. Oltrepassare un ponte in metallo e iniziare a salire, proseguendo oltre il Belvedere, una vecchia baita e varie vie, tra cui *Gary end Erik e Fragile*. Continuare a risalire e aggirare il *Pillier del forte*, attraversando delle placche grazie all'aiuto di corde fisse e un cavo metallico. Prima del secondo salto di *Pa Raumer*, deviare a sinistra e continuare a salire, con l'aiuto di un ulteriore cavo metallico. Vi troverete in cima al *Pillier del Forte*; traversare a sinistra e seguire gli ometti su un sentiero che diventa via via meno marcato. Prendere a destra, sempre ascendendo, fino a un'altra corda fissa, necessaria per superare un ultimo salto. Poi in diagonale verso sinistra. Proseguire in costa, fino a raggiungere una bella scala in pietra molto ripida. Discenderla grazie all'aiuto della corda fissa, dopodiché traversare fino all'attacco della via. (1h20)

Se non si è pratici del posto è molto facile smarrire il sentiero. Segnaliamo sul sito Gulliver, da uno dei commenti, la possibilità di scaricare una [buona traccia GPS](#), in modo da semplificarsi l'accesso alla via.

Onde evitare tutto l'avvicinamento, è possibile risalire le vie dei settori più bassi, che vi faranno fuoriuscire a soli 30 minuti dalla via, in cima al Pillier del Forte.

**Attacco:** dopo una sezione di tetti si trova lo spigolo d'attacco, scritta bianca alla base e primi spit in vista.

**Discesa:** andare a destra e risalire leggermente, passando anche su delle placchettine, fino a quando sarà possibile scendere per percorso non obbligato. Vi ritroverete alla cresta attraversata all'andata prima di incontrare la scala in pietra. Da lì, ripercorrere il sentiero d'avvicinamento a ritroso. In circa un'oretta sarete alla macchina. (1h00)

**Difficoltà:** 6a+, 5c obbligato. Proteggiabilità: S1.

**Sviluppo:** 130 metri.

**Attrezzatura:** NDA, rinvii, protezioni veloci inutili. Soste da collegare.

**Esposizione:** sud.

**Tipo di roccia:** gneiss.

**Periodo consigliato:** percorribile tutto l'anno, ma evitare le giornate molto calde.

**Tempo salita:** 2h00/2h30.

**Primi salitori:** Gianni Lanza e Dafne Munaretto il 6 Maggio 2018, con fix inox dal basso.

**Riferimenti bibliografici:**

<https://www.vielunghevalledaosta.com/>

**Relazione**

**Lunghezza 1, 5b, 30 metri:** risalire lo spigolo stando leggermente sulla sua destra, fino a raggiungere un piccolo strapiombo. Oltrepassarlo a sinistra con un passo abbastanza duro, poi in verticale per placchette fino alla sosta da attrezzare.

**Lunghezza 2, 6a+, 30 metri:** spostarsi di poco a destra fino all'evidente spaccatura. Risalirla con arrampicata tecnica e per nulla banale. Di continuità fino alla sosta, scomoda e da attrezzare.

**Lunghezza 3, 5b, 30 metri:** risalire sopra alla sosta, obliquando verso destra con passi tecnici. Superare lo spigolo e da lì in verticale fino alla comoda sosta, con un'arrampicata estremamente bella e soddisfacente.

**Lunghezza 4, 5b, 15 metri:** per placca sopra alla sosta, andando prima a sinistra e poi a destra. Sosta su comodo terrazzone. Se si allungano molto bene le protezioni più a sinistra, si può pensare di proseguire anche con l'ultimo tiro.

**Lunghezza 5, 5b, 30 metri:** spostarsi a sinistra per una facile rampetta, poi in verticale per una placca attraversata da una bellissima spaccatura. Sosta su un singolo spit, oppure da allestire su uno dei robusti alberi lì a fianco.

**Note:** via molto bella, tutti i tiri sono di soddisfazione, con una menzione particolare al terzo e al quinto.

Nota dolente l'avvicinamento, se non si è pratici della zona può risultare complicato e tortuoso.

**Aggiornamento:** relazione a cura di Claudio Boldorini, da una ripetizione effettuata il 16 Febbraio 2024 con Ambrogio "Mago" Castiglioni, Stefano Pozzati e Luca Amorosi. Ascesa effettuata dopo aver affrontato la [via Fragile](#), che ci ha fatto sbucare in cima al Pillier del Forte. Purtroppo nel bosco ci siamo persi e abbiamo impiegato un'ora, al posto dei segnalati venti minuti, a raggiungere la via.

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Guido Della Torre - <https://www.scuolaguidodellatorre.it>

## Monte Coudrey (m.1298) - via Mani Gemelle

Fortunatamente, nel mezzo del cammin d'avvicinamento, per la selva oscura, con la dritta via smarrita, abbiamo trovato la luce divina online, sotto forma di traccia GPS.

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---

## Monte Coudrey (m.1298) - via Mani Gemelle



L'attacco della via

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Monte Coudrey (m.1298) - via Mani Gemelle



Claudio affronta la seconda ostica lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Monte Coudrey (m.1298) - via Mani Gemelle



Luca in uscita dal secondo tiro

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Monte Coudrey (m.1298) - via Mani Gemelle



Stefano in procinto di affrontare l'ultima placca

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Guido Della Torre - <https://www.scuolaguidodellatorre.it>

## Monte Coudrey (m.1298) - via Mani Gemelle

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---